

Gazzetta del Sud 23 Marzo 2010

Spacciatore bloccato dalla Mobile mentre cede una dose di eroina

Sicuro di non essere visto stava cedendo una dose di eroina a un giovane tossicodipendente. Ma la contrattazione della "roba", in via Uberto Bonino, a poca distanza dal viale Gazzi, è stata notata dall'equipaggio di una pattuglia della "Narcotici" della Mobile.

Poliziotti che si sono insospettiti anche per il volto "noto" del tossicodipendente, più volte fermato in passato e trovato in possesso di sostanze stupefacenti. Per questo i due agenti hanno deciso di vederci chiaro, bloccando in men che non si dica sia il venditore che il compratore.

Il primo - si tratta di Gaetano Sacca, 20 anni - è stato preso con ancora la dose in mano, il secondo, invece, stava per consegnargli il denaro. Perquisito, lo spacciatore è stato anche trovato con stupefacente «allo stato erboso - hanno spiegato ieri in questura - nascosto in tasca».

Il tossicodipendente è stato segnalato al prefetto. Sequestrata sia l'eroina che la marijuana.

L'occhio attento e la buona memoria di un agente hanno poi consentito che l'attività antidroga, di fatto conclusa, andasse ancora avanti. Il poliziotto si è infatti ricordato che nei giorni immediatamente precedenti, mentre si trovava in servizio di pattuglia nella zona sud, aveva più volte visto Saccà nei pressi di un deposito di via Oreto. Da qui la decisione di provare nella fermata di quell'immobile commerciale alcune chiavi recuperate durante la perquisizione personale in tasca al giovane. Una di queste ha aperto la saracinesca del locale, poi risultato essere in uso al ventenne, consentendone la perquisizione.

Nel magazzino, e poco dopo nell'abitazione di Saccà, è stato trovato un poco di tutto. Alla fine sotto sequestro sono finiti 0,7 grammi di eroina, un involucro di cellophane contenente 1,9 grammi di marijuana e altri due con all'interno 277 grammi di "erba".

Sotto sequestro anche un bilancino elettronico, una taglierina, una cartuccia di grosso calibro d'arma da guerra («ma molto ossidata» hanno precisato gli uomini della Mobile) ed altro materiale utilizzato per il confezionamento e lo spaccio della sostanza stupefacente.

A Gaetano Saccà sono stati contestati dai poliziotti che lo hanno ammanettato i reati di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente e detenzione illegale di munizionamento da guerra.

Giuseppe Palomba

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS